

La logistica auto alle prese con Covid, guerra e inflazione. Il convegno ECG

L'assemblea generale dell'associazione internazionale di riferimento per il settore si interroga su questo momento difficile. La parola d'ordine è investire in tecnologia



di Andrea Barbieri Carones

E' inutile girarci attorno: il settore della logistica legata al mondo dell'auto segna il passo. Insomma: le imprese stanno facendo lo slalom alla Alberto Tomba fra paletti costituiti dalla emergenza pandemica (non ancora terminata), dalla guerra in Ucraina (appena iniziata) e dalla crisi dei microchip, che fa sì che i produttori di veicoli non riescano a tenere il passo con le richieste del mercato perché non ricevono le materie prime per costruire le vetture.

Tradotto: non ci sono abbastanza auto per i clienti. Un po' come quando si arriva nell'ora di punta in una stazione di una grande città: le auto pubbliche non ci sono.

A confermarlo, se ce ne fosse bisogno, sono stati gli associati a ECG, l'associazione delle aziende attive nella logistica automotive, riuniti a Malaga in occasione del 25° compleanno del sodalizio.

Il presidente Wolfgang Göbel non usa mezzi termini: "È molto chiaro che tra le imprese non c'è ottimismo". Del resto questo è il terzo anno consecutivo in cui il settore è in crisi.

Parlando con gli operatori presenti - spagnoli, soprattutto, ma anche lituani, greci, italiani, francesi e nordeuropei - il ritornello è sempre lo stesso: siamo lontani dai ritmi di un tempo e navi, camion e treni viaggiano mezzi vuoti (o mezzi pieni, per essere ottimisti) o non partono affatto.

Gli ultimi risultati dell'indagine trimestrale ECG Cost & Confidence confermano che gli operatori logistici stanno soffrendo una crisi dopo l'altra e non hanno fiducia in ciò che riserva il futuro per il resto del 2022.

Delle aziende che possiedono flotte di mezzi pesanti e bisarche solo una su 3 investirà in camion e conducenti nei prossimi 6 mesi. I volumi ridotti, e quindi la mancanza di lavoro, negli ultimi due anni hanno portato molti conducenti a lasciare il settore.

Ma non solo: nel 2022 molte centinaia di camionisti ucraini sono tornati in patria per difenderla dall'aggressione dell'esercito russo. Ciò significa che la maggior parte delle aziende, anche se ordinassero nuovi camion oggi, dovrebbero attendere circa un anno per la consegna. E non avrebbero nessuno a guidarli.

Dalla strada al mare cambiano le dimensioni del vettore ma il concetto resta lo stesso: "Gli operatori marittimi stanno affrontando problemi simili con i tempi di consegna delle navi. Tempi che ora sono anche di 5 anni poiché i cantieri navali di tutto il mondo sono oberati di lavoro" commenta il presidente di ECG, Wolfgang Göbel. Alla luce della sua fresca riconferma nel ruolo di vertice dell'associazione rinnova il suo avvertimento: "Gli operatori logistici non possono spostare veicoli senza i mezzi per farlo. L'industria automobilistica sta affrontando un rischio estremamente elevato di perdere i suoi fornitori".

Gli investimenti? Ai minimi termini, per una oggettiva mancanza di fiducia nei volumi futuri. E il nuovo blocco delle frontiere cinesi a causa della recrudescenza del Covid causerà ulteriori conseguenze "a iniziare dall'aumento dei costi operativi, provocati anche dall'aumento del prezzo del carburante".

Eurostat, poi, ha rilevato un'inflazione fino al 7,5% alla fine di marzo, con buone prospettive di raggiungere la doppia cifra nel corso dell'anno. Ad aumentare è tutto: l'assunzione di autisti e di altro personale, quelli di sostituzione e di manutenzione di navi, vagoni ferroviari, bisarche e chiatte.

Che fare dunque? "Occorre un dialogo tra costruttori e attori della logistica - suggerisce Herr Göbel - e occorrono comunque investimenti".

A riprova dell'aumento dei costi aziendali, questo grafico mostra come gli operatori logistici abbiano percepito - o abbiano evinto - come siano mutati i costi di manutenzione e riparazione della flotta auto o nave che fosse.

Rispetto a un anno fa quanto sono cambiati i costi di manutenzione e riparazione della tua flotta?

